



Gestione della presenza amianto in ambienti urbani



Convegno organizzato dal Ministro della
Salute Balduzzi,

**“Verso la II° Conferenza Governativa su
amianto e patologie correlate”**

Casale Monferrato -17 Settembre 2012.



“II° Conferenza governativa su amianto e patologie correlate”

Venezia 22-24 novembre 2012



QUADERNO N° 15

STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE IN MATERIA DI CONTRASTO ALLE PATOLOGIE ASBESTO CORRELATE



- 1. Individuazione dei siti con significativo rischio di patologie asbesto-correlate: metodologie, criticità, indicazioni di sanità pubblica.**
2. Definizione di esposti e utilità di un registro degli esposti prima della legge 257/1992
3. Incidenza delle patologie asbesto-correlate e previsioni nei prossimi anni
- 4. Il problema dello smaltimento**
- 5. Quadro normativo, modalità applicative e criticità**



6. **Prevenzione primaria** e secondaria del mesotelioma e patologie tumorali asbesto-correlate
7. Diagnosi e terapia del mesotelioma
8. Diagnosi e terapia delle malattie asbesto-correlate non neoplastiche
9. Il ruolo del Medico di Medicina Generale nella diagnosi, nella gestione e nella sorveglianza sanitaria delle malattie asbesto-correlate
10. Ricerca clinica



1. Individuazione dei siti con significativo rischio di patologie asbesto-correlate: metodologie, criticità, indicazioni di sanità pubblica.

È necessario integrare la sorveglianza epidemiologica con l'esame del rischio ambientale tuttora presente, desunto dall'attività di mappatura dei siti contaminati con amianto, prevista dalla Legge 93/2001 e dal DM 101/2003. L'attività svolta dal Ministero dell'Ambiente e dalle Regioni ha sinora individuato circa 34.000 siti, 373 dei quali inclusi nella Classe 1 di Priorità del Rischio.



4. Il problema dello smaltimento

Al 2009, la produzione dei rifiuti contenenti amianto ammontava in Italia a **379.000 tonnellate** e oltre il **72%** di tali rifiuti è stato esportato in discariche all'estero (prevalentemente in Germania) con tutti i conseguenti oneri. A oggi (ai sensi della Legge 93/2001) sono stati rilevati oltre 34.000 siti contaminati da amianto e **il CNR stima in circa 32 milioni di tonnellate il cemento-amianto ancora da bonificare.**



5. Quadro normativo, modalità applicative e criticità

In proposito sono state indicate due possibili linee di intervento:

- a) finalizzata a razionalizzare la normativa esistente, raccogliendo le disposizioni in un **testo unico**;
- b) diretta ad azzerare tutta la normativa vigente e a ri-regolare il settore mediante **la fissazione dei principi generali in una Legge-quadro** e l'ordinazione sistematica delle norme operative nei diversi settori di elezione (ambiente, lavoro e sicurezza sociale).



6. Prevenzione primaria e secondaria del mesotelioma e patologie tumorali asbesto-correlate

“Il rispetto dei contenuti della normativa nazionale garantisce il raggiungimento di un buon grado di prevenzione primaria dal rischio amianto.”



SUGGERIMENTO

**MAGGIORE ATTENZIONE
NORMATIVA
ALL'AMBIENTE ESTERNO**



CAUSE DI DETERIORAMENTO DELLA MATRICE CEMENTIZIA

- ✓ vetustà del materiale
- ✓ eventi atmosferici
- ✓ interventi manutentivi
- ✓ atti vandalici



COSTI GENERALI DI BONIFICA

**Il CNR stima in circa 32 milioni di tonnellate
il cemento-amianto ancora da bonificare.**



- identificare siti di conferimento istituzionali del rifiuto contenente amianto
- concorso economico nella bonifica
- indagine sui costi reali della bonifica



PIETRE VERDI



Legge Regionale n. 5 del 6 marzo 2009
"Norme per la prevenzione dei danni e
dei rischi derivanti dalla presenza di
amianto, per le bonifiche e per lo
smaltimento"



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento della Salute e dei Servizi Sociali
Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica

DELIBERAZIONE N. 936 IN 10/07/2009

**OGGETTO : L.R. 06/03/2009 N. 5 - Attuazione art. 21 -
Individuazione dei soggetti che attueranno la vigilanza in
materia di amianto e disciplina delle attività di vigilanza.**



- di individuare quali soggetti che effettueranno il controllo e la vigilanza di cui alla Legge Regionale n. 5/2009, art. 21 le Aziende Sanitarie Locali operanti sul territorio ligure e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, cui tali **compiti sono assegnati dalla normativa nazionale e regionale** in materia rispettivamente di tutela della salute collettiva e dell'ambiente;



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento della Salute e dei Servizi Sociali
Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica

DECRETO N. 3260 - 25/09/2012

**"Responsabili per la gestione del problema
amianto" in strutture, edifici ed impianti:
aggiornamento elenco regionale."**



RINNOVO AUTONOTIFICA CENSIMENTO - ASL 3 GENOVESE

ANNO 2010

COMPATTO 15000 SCHEDE

FRIABILE 4000 SCHEDE



TRASMISSIONE DATI VIA INTERNET

realizzazione di un sistema di
trasferimento documentale utilizzando
Internet :

- @ Il formato delle informazioni/documenti scambiati
- @ La sicurezza e riservatezza della comunicazione



SORVEGLIANZA E RESTITUIBILITA' A SEGUITO DI INTERVENTI DI BONIFICA SU MATRICI COMPATTE



Interazione con i "Responsabili per la gestione del problema amianto" e i **Laboratori liguri per certificazioni, analisi amianto, partecipanti al circuito nazionale.**